

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО

ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК – 20 май 2022 г.

ПРОФИЛИРАНА ПОДГОТОВКА

НИВО В2

ВАРИАНТ 1

КЛЮЧ С ВЕРНИТЕ ОТГОВОРИ

Въпрос №	Верен отговор	Брой точки	Въпрос №	Верен отговор	Брой точки
1	B	1	19	D	1
2	A	1	20	C	1
3	B	1	21	B	1
4	A	1	22	B	1
5	A	1	23	D	1
6	B	1	24	A	1
7	A	1	25	C	1
8	A	1	26	B	1
9	A	1	27	A	1
10	A	1	28	A	1
11	C	1	29	B	1
12	D	1	30	A	1
13	B	1	31	B	1

14	A	1	32	B	1
15	B	1	33	A	1
16	C	1	34	B	1
17	A	1	35	D	1
18	B	1	36	C	1

Въпросите от № 37 до № 43 са отворени.

37. Примерен отговор: Diminuisce l'interesse che riguarda la propria vita.

38. Примерен отговор: Il senso di soddisfazione.

39. Примерен отговор: Sparisce ogni forma di contatto relazionale.

40. Примерен отговор: Diminuzione di interesse e concentrazione sia a scuola che al lavoro.

41. Примерен отговор: Quando si frequentano siti a pagamento.

42. Примерен отговор: Sui settori significativi della vita.

43. Примерен отговор: Si perdono le capacità di comunicazione, si perde il tempo vivendo in un mondo irrealе.

Критерии за оценяване на създадения текст:

44. Първа задача

0-5: Съдържателно съответствие с темата, смислова свързаност и логическа последователност (вкл. и спазване на регистъра);

0-3: Структура на текста (вкл. и спазване на зададения обем и формат);

0-5: Правилна и адекватна употреба на лексиката, лексикално богатство;

0-5: Граматическа правилност (морфологична и синтактична правилност);

0-2: Правопис.

45. Втора задача

0-8: Съдържателно съответствие с темата, смислова свързаност и логическа последователност (умение за представяне на факти, за формулиране на позиция);

0-2: Структура на текста (вкл. и спазване на зададения обем и формат);

0-9: Правилна и адекватна употреба на лексиката, лексикално богатство;

0-9: Граматическа правилност (морфологична и синтактична правилност);

0-2: Правопис.

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО

ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК – 20 май 2022 г.

ПРОФИЛИРАНА ПОДГОТОВКА

НИВО В2

ВАРИАНТ 1

ТРАНСКРИПЦИЯ НА ТЕКСТОВЕТЕ ЗА СЛУШАНЕ

Testo 1

Sentirete il testo due volte. Prima del primo ascolto leggete attentamente le affermazioni. (30 sec.). Ascoltate una volta il testo senza scrivere. Dopo il primo ascolto, potete segnare la risposta scelta. (1 min.) Ascolterete il testo una seconda volta, durante l'ascolto potete completare e correggere se necessario. Dopo il secondo ascolto controllate le risposte. (1 min.) Le risposte scelte vanno segnate nel foglio delle risposte.

Metodo per studiare meglio e con maggiore rapidità

Essere studenti è un vero e proprio lavoro, esami dopo esami, test - ecco perché sono in molti a chiedersi come studiare bene per un test o per un esame! Dunque, devi sapere che la base del metodo di studio è l'organizzazione.

Essere organizzati aiuta a:

- Non perdere tempo cercando di capire cosa fare o leggere prima
- Sapere esattamente quali obiettivi di studio raggiungere giornalmente

Quando si deve superare un esame durante il percorso di studi uno dei primi consigli è capire in che modo organizzare il tempo e il lavoro da svolgere.

Prendi un taccuino o l'agenda del tuo smartphone e inizia a segnare i giorni che ti separano dal tuo prossimo esame. Verifica il materiale da studiare: quanti capitoli sono? Quanti esercizi devo fare? Risponditi a queste domande e inizia a crearti gli obiettivi giornalieri. In questo modo saprai ogni giorno cosa devi studiare e quali obiettivi raggiungere. Con questo metodo riuscirai ad eliminare l'ansia e il senso d'incertezza che ci accompagna sempre nel momento in cui ci si trova a studiare testi molto lunghi o per esami difficili.

Per studiare meglio ti aiutano anche le mappe mentali. Tramite queste mappe riuscirai ad aumentare il grado di concentrazione su uno specifico argomento.

Testo 2

Sentirete il testo due volte. Prima del primo ascolto leggete attentamente le affermazioni. (30 sec.). Ascoltate una volta il testo senza scrivere. Dopo il primo ascolto, potete segnare la risposta scelta. (1 min.) Ascolterete il testo una seconda volta, durante l'ascolto potete completare e correggere se necessario. Dopo il secondo ascolto controllate le risposte. (1 min.) Le risposte scelte vanno segnate nel foglio delle risposte.

Il primo amore non si scorda mai

Il primo amore è importante nello sviluppo affettivo di un individuo perché permette di sperimentare nuove emozioni, di spostare la propria attenzione da coloro i quali erano stati, sino ad allora, l'oggetto del desiderio: il padre e la madre. Ma quando attorno a noi le cose cambiano, quando noi stessi mutiamo, in particolare durante l'adolescenza, quando incontriamo altre realtà, ecco che i rapporti con coloro che sono stati gli oggetti del nostro amore sino ad allora, si modificano. Si diventa ribelli. Infatti, sentiamo spesso i genitori che, con i loro figli in età adolescenziale, non sanno come comportarsi, sono frastornati. Tutto questo avviene in quanto gli adolescenti hanno desiderio di autonomia. L'adolescente è mutevole perché vuole capire chi è, cosa vuole essere, cosa vuole diventare.

Ma io porrei una domanda: "Qual è il primo amore?" Abbiamo il primo amore dell'infanzia, dell'adolescenza... Sono tutti "primo amore" che si ottengono ad ogni passaggio cruciale della nostra vita, ed ogni volta appare più importante mentre gli altri assumono un significato differente. Se si chiede ad un quindicenne qual è stato il primo amore egli dirà, con molta probabilità, quello avuto nell'infanzia; se lo chiediamo ad un ventenne riferirà il suo amore avuto intorno ai quindici anni.

Testo 3

Sentirete il testo due volte. Prima del primo ascolto leggete attentamente le affermazioni. (4 min.). Ascoltate una volta il testo senza scrivere. Dopo il primo ascolto, potete segnare la risposta scelta. (4 min.) Ascolterete il testo una seconda volta, durante l'ascolto potete completare e correggere se necessario. Dopo il secondo ascolto controllate le risposte. (1 min.) Le risposte scelte vanno segnate nel foglio delle risposte.

Disavventura di alcuni giovani turisti romani

Roma - Vivi per miracolo: arrivati ieri all'aeroporto Fiumicino, quattro ragazzi romani sono stati accolti con grandi feste da familiari ed amici dopo aver rischiato di morire in seguito all'atterraggio di un aereo da turismo che domenica è precipitato nelle acque che circondano l'arcipelago di Los Roque in Venezuela.

Nell'incidente, provocato dalla fusione del motore del velivolo, sono rimasti coinvolti in totale sette italiani e quattro venezuelani. Molti di loro devono probabilmente la vita ad Adriano Seccia che insieme al fratello Giampaolo, al cugino Gennaro ed all'amico Giorgio, era in viaggio di piacere sull'aereo. Proprio Adriano è riuscito ad aprire il portellone dell'aereo ed a far uscire fuori gli altri viaggiatori prima che il velivolo affondasse.

“Ho fatto - ha spiegato Adriano Seccia - quello che avrebbero fatto gli altri se si fossero trovati nelle mie condizioni. Mi ha aiutato molto la fortuna”. Giampaolo Seccia spiega che “lo scontro è stato violento: mi sono trovato sott'acqua. Fortunatamente, sono riuscito a riemergere e ad uscire dall'aereo”. “Ho visto - racconta Gennaro Seccia - la morte con gli occhi.”.

“Comunque - spiegano in coro, - l'importante è quando le cose si possono raccontare: siamo pronti a ripartire in aereo. Il problema sarà strappare ai nostri datori di lavoro un nuovo periodo di vacanza”.

Testo 4

Sentirete il testo due volte. Prima del primo ascolto leggete attentamente le affermazioni. (4 min.). Ascoltate una volta il testo senza scrivere. Dopo il primo ascolto, potete segnare la risposta scelta. (4 min.) Ascolterete il testo una seconda volta, durante l'ascolto potete completare e correggere se necessario. Dopo il secondo ascolto controllate le risposte. (1 min.) Le risposte scelte vanno segnate nel foglio delle risposte.

Tornai a casa dove da qualche giorno ero solo. I miei genitori erano andati a stare in una masseria di amici loro, dalle parti di Ostuni. Per prima cosa cercai il numero di telefono degli amici. Volevo parlare con mamma e papà. Mi sembrava che un gelo fosse calato fra noi quella domenica a pranzo. Volevo avvertirli che avevo bisogno di una breve vacanza, ma al ritorno mi sarei rimesso a studiare. Mi dispiaceva per come mi ero comportato negli ultimi mesi. Per

un attimo pensai addirittura di raccontare quello che mi era successo davvero in quei giorni. Poi mi dissi che forse era meglio di no. Magari in seguito.

Il telefono squillò a lungo ma nessuno rispose. Probabilmente si erano trattiene al mare. A mia madre piaceva restare in spiaggia a leggere quando la folla era sparita, fino al tramonto. Le piaceva fare il bagno il pomeriggio tardi o la mattina presto. A mio padre no, ma si adattava. Cominciai a fare i bagagli. Non fu un'operazione rapida. Chissà perché avevo deciso di usare il tavolo come piano di appoggio per i bagagli. Dopo un'ora avevo messo solo qualcosa nel borsone ma sul tavolo c'era un sacco di roba e io mi sentivo esausto.

Testo 5

Sentirete il testo due volte. Prima del primo ascolto leggete attentamente le affermazioni. (4 min.). Ascoltate una volta il testo senza scrivere. Dopo il primo ascolto, potete segnare la risposta scelta. (4 min.) Ascolterete il testo una seconda volta, durante l'ascolto potete completare e correggere se necessario. Dopo il secondo ascolto controllate le risposte. (1 min.) Le risposte scelte vanno segnate nel foglio delle risposte.

Giornale Radio

Un cordiale buongiorno ai nostri radioascoltatori. Iniziamo con la notizia di un importante vertice che si terrà dopodomani a Parigi. I rappresentanti delle potenze di tutto il mondo si riuniranno per disegnare un piano d'azione contro guerre e disastri ambientali che stanno devastando il nostro pianeta. Sono previsti tre giorni di meeting e tre sono i temi all'ordine del giorno: i conflitti in Medio Oriente, la distribuzione delle risorse in Africa e il rispetto tra le religioni. Si tratta di un vertice veramente importante

Passiamo alla cronaca. "È durato tutto pochissimi minuti" a parlare è Roberto Vandini, uno dei primi a trovarsi faccia a faccia con i banditi che ieri intorno alle 19:00, hanno fatto irruzione armati di pistole all'interno del supermercato Megamarket a Pinerolo, in provincia di Torino. Tre i banditi che sono entrati proprio in un momento in cui il supermercato era affollatissimo. In pochi minuti hanno immobilizzato le cassiere e spaventato i clienti con delle pistole, poi rivelatesi pistole-giocattolo. Mentre intimavano alla gente di rimanere a terra, hanno aperto le casse e hanno prelevato tutto il ricavato del giorno. La polizia sta ancora cercando i colpevoli che si sono dileguati con l'aiuto di complici.